



# COMUNE DI FIUGGI



Provincia di Frosinone

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**N. 1 DEL 13/01/2021**

OGGETTO: Applicazione del lavoro agile ai sensi dell'art. 263 del D.L. n. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in attuazione del D.M. della funzione pubblica del 19.10.2020- Proroga sino al 31.01.2021. Mandato agli uffici realizzazione POLA ( piano organizzativo del lavoro agile) .

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di gennaio alle ore 09.00 nella sala del Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza, nella qualità di SINDACO, l' Avv. BACCARINI ALIOSKA il quale, congiuntamente a tutti gli Assessori componenti la Giunta Comunale, è presente in modalità a distanza mediante piattaforma digitale. Assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Maria Assunta Trinti, incaricata della redazione del verbale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Baccarini Alioska	Sindaco	X	
Tucciarelli Marilena	Vice Sindaco	X	
Girolami Simona	Assessore	X	
Fiorini Marco	Assessore	X	
Ludovici Rachele	Assessore	X	

L' Avv. Baccarini Alioska, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Ufficio Proponente: SERVIZIO 4 - SERVIZI GENERALI E RISORSE UMANE**

**Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 1/2021**

**Visto** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

**Visto** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

**Visto** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**Visto** il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

**Visto** il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

**Vista** la Legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 **al 31 gennaio 2021**;

**Visto** il D.M. del Ministro della Funzione Pubblica del 19.10.2020 la disciplina del Lavoro Agile in attuazione dell'art. 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77;

**Visto** il DPCM del 03 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 25 ottobre 2020, contenente le misure restrittive per contenere l'emergenza Coronavirus che divide il paese in aree secondo la gravità di diffusione del contagio. Pertanto nelle c.d. zone rosse opera il principio secondo il quale in tutte le pubbliche amministrazioni devono essere assicurate le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato secondo modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione. Deve in ogni caso essere garantita la percentuale del 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.

**Considerato che** la proroga al 31 gennaio 2021 (e comunque fino alla fine dello stato di emergenza) determina anche la proroga del termine finale di utilizzo della procedura di comunicazione semplificata per l'attivazione dello smart working, nonché di validità delle deroghe in merito all'accordo individuale e all'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro stabilite dalla disciplina emergenziale.

**Vista** la Delibera di Giunta Municipale nr. 38 del 28.04.2020-"Regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro" - Linee di indirizzo dell'Amministrazione Comunale”;

**Vista** altresì la Delibera di Giunta Municipale nr. 23 del 12.03.2020-“ Organizzazione Emergenza Covid 19- Attivazione Lavoro agile o smart working per il personale dipendente”;

**Visto** l'art. 263 del DL 34/20 convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77” con la quale è stata data piena attuazione a quanto disposto dal D.M. del Ministro della Funzione Pubblica del 19.10.202;

**Rilevato** che una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del “Piano organizzativo del lavoro agile” (POLA);

**Che** ai sensi del citato art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020, le amministrazioni pubbliche, entro il 31 gennaio di ciascun anno (a partire dal 2021), redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance e preso atto che tale termine non ha carattere di perentorietà;

**Che** il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

**Che** al fine di promuovere l'attuazione del lavoro agile, il POLA definisce le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;

**Che** in caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

**Tanto Premesso e Considerato;**

## PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **Di prorogare** sino al 31.01.2021 la vigenza delle citate Deliberazioni per quanto applicabili nel rispetto delle indicazioni per l'applicazione del lavoro agile , ai sensi dell'art. 263 del DL 34/2020 *convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77* con la quale è stata data piena attuazione a quanto disposto dal D.M. del Ministro della Funzione Pubblica del 19.10.2020.
- 2) **Di confermare** l'autonomia di ciascun Responsabile nell'organizzazione degli Uffici nell'ambito delle Linee di indirizzo espresse.
- 3) **Di dare mandato** altresì all'ufficio personale , sempre ai sensi dell'art.263 del DL 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 77/2020, di redigere, nel termine di legge, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del Lavoro Agile(POLA), quale sezione del Piano della Performance;
- 4) **Di dichiarare**, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

**Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n° 1/2021 avente per oggetto:**

**“Applicazione del lavoro agile ai sensi dell’art. 263 del D.L. n. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in attuazione del D.M. della funzione pubblica del 19.10.2020- Proroga sino al 31.01.2021. Mandato agli uffici realizzazione POLA ( piano organizzativo del lavoro agile) .”**

---

**INSERIMENTO PARERI AI SENSI T.U. D.Lgs n.267/2000**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio interessato, in relazione al disposto dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della proposta;

Fiuggi li: 12/01/2021

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Allocca Raffaele**

---

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, in relazione al disposto dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ESPRIME PARERE**

In ordine alla regolarità contabile della proposta;

Fiuggi li:

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, resa ai sensi di legge,

**DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra e che qui si intende integralmente riportata;

Di rendere, con successiva, unanime, palese votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n° 1 del 13/01/2021 - ORIGINALE**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Avv. BACCARINI ALIOSKA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Assunta Trinti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni adottate, inviato in data odierna ai capigruppo consiliari (art.125, delT.U.n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li

**Il funzionario incaricato**

.....

---

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n.29/1993